

Il Papa e i gay

## Dio accoglie il peccatore, ma non il suo peccato

GENDER WATCH

24\_05\_2018



Dio ci ama nella condizione anche gravemente peccaminosa in cui ci trova, ma non ama quella condizione peccaminosa. Alcuni punti fermi sulla ricostruzione del colloquio col Papa del cileno Juan Carlos Cruz e la sua condizione di omosessuale.

Il cileno Juan Ca os Cruz, quando era bambino, fu abusato da un sacerdote. Uno dei casi di pedofilia ne sonno scuotendo la Chiesa cilena. Cruz, racconta al El Pais, è stato ricevuto in udie ca privato da Papa Francesco un paio di settimane fa, in occasione del suo viaggio in Cost. L'uomo avo bbe rivelato al Pontefice di essere omosessuale.

Francesco lo avo bbe rincuorato sì: «Juan Carlos, non importa che tu sia gay. Posti ha fatto così e ti ano per quello che sei, per me le cose non cambiano. Il Papa ama per quello che sei. Il vi essere felice per conto sei». Il Vaticano non confermato e smentisce che il Papa abbi pronunciato simili frasi.

Qui ora non ci reme chiarire se il Pontefice s. ia espres o meno in tal modo. Ciò che ci intere sa è offrire una risposta alla seguente in mada: Dio crea alcune

persone omose uali? E in caso negativo, Dio comunqua. 3 la persona omosessuale?

**Il Catechismo Ila Chiesa Cattolica**, raccoglic do una tradiza de ininterrotta di riflessione sull'o losessualità, qualifica come aggettivamente disorca ata" (n. 2358) questa condizio e e quindi gli effetti che a essa scaturiscono, ossia le ca dotte omosessuali, no possono che esserra inch'esse disordinate: "Appoggiandos aulla Sacra Scrittura che pra enta le relazioni anosessuali come gravi depravazioni – contina sempre il Cateca smo - la Traditi none ha sempre dichiarato che 'gli atti di omosessuali sono intrinseca ente discatinati' (Congregazione per la Dottrina della Fede, *Persona humana*, 8)". Il pra mori arimento quindi da tenere in considerazione è la Sacra Scrittura: in essa Dio espra ne un giudizio assai negativo sull'omosessualità (cfr. Lev. 18,22; 20,13; 1 Cor. 6,9; Rm 1,2o, 1 mm 1, 1o) che quinti – annotiamo a margine – non potreppe in alcum modo rendere felice la persona. Dunque Dio non può creare una persona omosessuale.

Allora dobbiamo concludere che Dio odia la persona omosessuale? Non è così.

Dio ama il peccatore, ma non il peccato. Dio ama quella persona che lui ha creato e non l'immagine sfigurata del peccato. Ama il peccatore, nonostante i suoi peccati. Quindi non ama il peccatore in quanto peccatore, ma ama la persona nonostante sia anche peccatore. Dio accoglie a braccia aperte il ladro, l'omicida, la prostituta, la persona omosessuale, l'adultero, ma non accoglie a braccia aperte il furto, l'omicidio, la prostituzione, l'omosessualità e l'adulterio.

**Quando noi compiamo un'azione è un po' come se il significato** di questa azione diventasse parte di noi (cd. volontà autorefenziale). E così chi ruba diventa anche ladro, chi uccide anche omicida, chi mente anche menzognero, etc. L' "anche" è obbligatorio aggiungerlo perché noi non possiamo essere ridotti al valore o al disvalore di una singola azione, anche se – è bene ricordarlo – una sola azione particolarmente malvagia

ha il potere di ridurci in stato di peccato mortale, ossia di qualificarci come nemici di Dio.

Questa parte malvagia di noi ovviamente non può essere amata da Dio, perché Lui non può che amare il bene e quindi non può che amare le parti buone del nostro essere: ama la bontà che trova in noi, non la nostra malvagità. Il luogo comune teologicamente corretto "Dio ti ama per quello che sei" è accettabile se lo riferiamo solo alle parti migliori di noi, ossia alle azioni buone da noi compiute. Dio non potrebbe mai amare il lato omicida di una persona. Il Signore perciò non ama tutto ciò che siamo. Più precisamente Dio ci ama sempre come persone, ma siamo noi che con le nostre azioni ci allontaniamo dal suo amore.

**Dio ci ama nella condizione anche gravemente peccaminosa** in cui ci trova, ma non ama quella condizione peccaminosa. E infatti ci chiede di abbandonare il peccato, ossia di convertirci. Se noi non vogliamo abbandonare il peccato è impossibile che Dio ci abbracci, ossia è impossibile che Dio perdoni una persona se questa non vuole essere perdonata perché ricevere l'amore misericordioso di Dio non può che essere una scelta libera.

https://lanuovabq.it/it/dio-accoglie-il-peccatore-ma-non-il-suo-peccato